

CACERES

Utopia

Buone notizie per gli amanti delle forti emozioni e delle preziose gemme: Càceres è tornato con le sue canzoni.

Il 'leone' è uno storico, musicologo e oratore che ha fatto profondi studi sulle origini politiche e culturali di River Plate.

Ufficialmente professore di pittura e arti visuali, nonché pianista e trombonista, la sua divina follia si esprime nel tango, nella milonga, nella candombe e nella murga, i popolari generi derivati dalle fusioni afroeuropee.

Càceres è l'incarnazione dell'oggetto dei suoi interessi, la più completa espressione dei suoi studi: è un compositore compulsivo e un artista appassionato che trasmette con i suoi lavori lampi di luce di fervore quasi pagano.

È lui che porta la torcia, la figura centrale di riferimento per tutti i nuovi murgueros.

Dotato di un carisma assolutamente magnetico, Càceres è sempre stato sul bordo dell'occhio del ciclone; arriva a Parigi nel maggio del 1968.

A Buenos Aires, dove nacque, fu sicuramente il factorum della Scena Esistenzialista. Studente della belle arti durante il giorno e trombonista la notte, diventò presto l'attrazione del mitico Cueva de Passarato, un jazz club epicentro di molti trend rivoluzionari, dove si potevano trovare 'capelloni', donne delle alte classi sociali e i futuri guerriglieri Maoisti.

Trasferitosi appunto a Parigi, suonò con Marie Laforèt, trovò la band Malon and Gotan, dipinse, produsse show, studiò storia dell'arte e fece ricerche sulle origini della musica di River Plate.

Oggigiorno oltre a questo compone e canta, con la sua voce simile a quella del leone i migliori pezzi della tradizione tango, candombe, murga and milonga, determinandone la rinascita.

Càceres è ispirato, impetuoso, passionale e soprattutto molto fiero di questo: questo giovane nato negli anni '40 è ancora il punto di riferimento per tutti i compositori dentro e fuori l'Argentina e l'Uruguay.

Solo il River Plate, il più grande fiume al mondo, separa queste due nazioni che un tempo erano una. È dai suoi suoni che Càceres prende i suoi ritmi, unendo il passato e presente della sua nazione, nella sua assoluta convinzione che la modernità può essere trovata solo nelle origini.

MANANA

Creato da Eduardo Makaroff, uno dei fondatori del Trio Gotan Project,

Manana è un entusiastico supporto per il futuro del tango e di tutta la musica argentina.

Il tango è una disciplina molto antica, che proviene da un passato straordinariamente ricco. Il suo enorme potenziale di questa eterogenea musica è solo agli inizi del suo sviluppo: in Argentina e nelle altre parti del mondo, dozzine, se non centinaia di musicisti stanno rivoluzionando questo tipo di musica.

Sulle sponde del River Plate il sangue africano si mescola con quello spagnolo, ma anche con quello italiano ed ebreo: questo meltin pot ha assicurato a queste zone un'eccezionale concentrato di talenti.

Dalle fini menti e dagli ardenti cuori degli immigrati prende corpo il tango, come la milonga, la candombe e la murga.

Queste melodie e questi ritmi sono sopravvissuti agli alti e bassi della storia ed sono molto più presenti oggi di quanto lo siano mai stati.

La vena passionale dei compositori emergenti e dei performer non chiede altro che spazio per essere svelata. Manana è la risposta a questa richiesta artistica.